



ISG



# NIDO D'INFANZIA "GIARDINO IN FIORE"

## PROGETTAZIONE ANNUALE

ANNO EDUCATIVO 2023-2024



L'educazione è cosa del cuore, e che Dio solo ne è padrone,  
e noi non potremo riuscire a cosa alcuna,  
se Dio non ce ne insegna l'arte, e non ce ne mette in mano le chiavi  
(San Giovanni Bosco)

## PREMESSA GENERALE

Il Nido d'Infanzia *Giardino in Fiore* fa parte dell'Istituto Paritario "San Giuseppe", sito in PRATO, Via Andrea della Robbia 4, ed è gestito dalla Congregazione delle *Suore Carmelitane di Santa Teresa di Firenze*.

E' una struttura convenzionata e accreditata presso il Comune di Prato, che accoglie bambini dai 12 ai 36 mesi di età.

Nel Servizio, la Coordinatrice e le Educatrici sono un riferimento per tutti i bambini, che vengono suddivisi principalmente per età: il grande gruppo è suddiviso in sottogruppi, così da poter proporre alle piccole esperienze adeguate alle loro competenze e inclinazioni.

L'ambiente, sia interno, sia esterno, è pensato e organizzato in modo da rispondere alle esigenze dei bambini, favorendo il raggiungimento dell'autonomia e la libertà nelle attività motorie ed esplorative. L'arredo, i giocattoli e i materiali didattici, insieme alla nostra organizzazione, divengono protagonisti della vita al Nido, che vuole essere un luogo caldo, motivante, accogliente, un luogo dove ogni bambino si possa sentire libero di agire ed essere attivo e operativo.

Ogni spazio è concepito per motivare il bambino ad attività finalizzate e orientate al controllo di sé, alla scoperta della realtà, al rafforzamento delle relazioni con i coetanei, con gli adulti e con gli oggetti.

## FONDAMENTALI AREE DI SVILUPPO

**Area della socializzazione, relazione, affettività:** riguarda la capacità del bambino di entrare in relazione con l'ambiente fisico e sociale che lo circonda, sviluppando capacità di attenzione, imitazione, comprensione dei messaggi sociali e permanenza nello scambio relazionale; si riferisce alla capacità di riconoscere sé stessi, in particolare i propri stati emotivi e quelli degli altri, riconducendoli a cause ed effetti. Infine, riguarda la maturazione dell'esperienza di rapporti con gli altri, sia coetanei, sia adulti di riferimento del Nido.

**Area manipolativa:** riguarda la *prassia*, il coordinamento delle parti del corpo, il controllo motorio caratterizzato da maggiore precisione e coordinazione delle mani e delle dita.

**Area del linguaggio:** riguarda l'ascolto di letture ad alta voce, le canzoni, le filastrocche, i giochi di riconoscimento e la denominazione di oggetti. Comprende le capacità necessarie ad entrare in relazione con l'altro, prima fra tutte la comprensione e la produzione della comunicazione, verbale e non.

**Area della logica:** riguarda la sequenzialità, la trasformazione, i processi, il guidare l'azione, il ritmo, i percorsi; i prerequisiti necessari all'apprendimento, orientare e sostenere l'attenzione al compito, rispondere e collaborare alle richieste.

**Area del movimento e della psicomotricità:** riguarda la conoscenza del corpo, il muoversi nello spazio, la manipolazione degli oggetti. Comprende tutte le abilità di movimento. In particolare, la motricità grossolana, che coinvolge i grandi movimenti del corpo e il riconoscimento delle sue parti.

**Area dell'autonomia:** riguarda la percezione del sé e la consapevolezza dei propri bisogni, si sviluppa attraverso attività legate alla vita quotidiana come il cambio del pannolino, l'uso del vasino, il lavaggio delle mani, il pranzo, togliersi e mettersi il giubbotto, le scarpe, i calzini...

## LA GIORNATA AL NIDO (Le Routines)

7.30- 9.00	ENTRATA AL NIDO E ACCOGLIENZA
9.00 - 9.40	PREGHIERA E SPUNTINO
9.40 - 11.00	ATTIVITÀ EDUCATIVA
11.00-11.30	ROUTINE BAGNO
11.30- 12.15	PRANZO
12.15 - 13.00	ROUTINE BAGNO, ATTIVITÀ LIBERA, PREPARAZIONE ALLA NANNA
13.00 -14.00	USCITA DEI BAMBINI A TEMPO CORTO
13.00 - 15.00	NANNA
15.00 - 15.30	ROUTINE BAGNO, MERENDA E PREPARAZIONE ALL'USCITA
15.30 -16.30	USCITA DEI BAMBINI A TEMPO LUNGO
16.30 - 17.30	USCITA DEI BAMBINI A TEMPO PROLUNGATO (ATTIVATO CON UN MINIMO DI 7 RICHIESTE)

### OSSERVAZIONE

Alla base del nostro metodo di lavoro c'è *l'osservazione*, che ci permette di organizzare gli spazi, programmare la routine giornaliera e svolgere le attività strutturate seguendo una progettazione mensile. L'équipe educativa verifica l'andamento del proprio lavoro attraverso l'osservazione dei comportamenti individuali e di gruppo, e su questa base si possono rileggere le attività pensate per apportarvi opportune modifiche in corso d'opera.

### DOCUMENTAZIONE

La Documentazione è lo strumento attraverso il quale il Nido *si racconta in itinere* e con la quale si vogliono rendere partecipi le Famiglie delle esperienze vissute al Nido. Le giornate sono documentate attraverso un racconto quotidiano scritto ed esposto in bacheca o su una lavagnetta, attraverso i prodotti dei bambini (disegni e manufatti ...) e le foto scattate durante lo svolgimento delle attività. Alcune delle foto appese alle bacheche saranno raccolte e inserite nel librone personale consegnato alle famiglie a fine anno.

### PROGETTI TRASVERSALI

#### ☆ LA FESTA DEL COMPLEANNO

Ci piace festeggiare il compleanno insieme, possibilmente il giorno stesso, durante lo spuntino mattutino, come occasione per rafforzare l'identità del bambino e come semplice, ma concreto momento di socializzazione. Accordandosi anticipatamente con le educatrici, i genitori possono portare al Nido schiacciatine salate. In caso di bambini con intolleranze alimentari, i genitori ne informeranno preventivamente il Nido.

## ☆ UN LIBRO SPECIALE IN VIAGGIO DAL NIDO... A CASA!

Il Libro scelto per la progettazione dell'anno educativo in corso ("*Non è una scatola*", di Antoinette Portis) arriverà periodicamente nelle famiglie per una lettura condivisa, momento sempre prezioso tra genitori e figli, ma anche come occasione per rendere partecipi dell'attività svolta al Nido.

## PROGETTI PER LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA

### ☆ "FACCIO DA SOLO IN BAGNO"

Durante il momento del cambio, i bambini/e, a turno, guidati/e dall'educatrice, si prenderanno cura del proprio corpo, imparando a spogliarsi per cambiare il pannolino, e successivamente ad utilizzare il vasino. Inoltre, saranno protagonisti attivi durante l'igiene di mani e viso, incentivando così il "fare da soli".

### ☆ "FACCIO IO IL CAMERIERE"

I bambini/e, durante il pranzo, a turno si occupano di distribuire i bavagli puliti con l'educatrice a tutti i compagni del tavolo, sparecchiano il proprio piatto, ripongono i bicchieri nel vassoio... Questa attività può essere svolta anche nominando giornalmente o settimanalmente un/a cameriere/a che svolge alcune azioni (passare il pane, i bavagli puliti...).

## PROGETTI DI GRUPPO

### ☆ "CI SIAMO TUTTI?"

Il gioco dell'appello, cantato o con il supporto delle foto, ci fa capire chi manca e chi c'è, ci mette al centro dell'attenzione e ci fa sentire parte del gruppo.

### ☆ "HAI FINITO ANCHE TU?"

Stimoliamo i bambini al senso di appartenenza al gruppo, invitandoli ad aspettare a mangiare il secondo piatto una volta che tutti hanno finito il primo.

### ☆ "SALTA SU!" (gruppo dei più grandi)

Ci assicuriamo sempre, prima di sportarci da una stanza ad un'altra del Nido, che tutti i bambini del gruppo siano in fila pronti a cantare la canzone del *treno lungo lungo*, invitando il capofila e il chiudi fila a rendersi conto dei compagni presenti.

## FESTE

Le feste sono un'occasione importante per stare in contatto con le famiglie in maniera meno formale e condividere momenti positivi con i bambini. Le **ricorrenze religiose** Natale, Pasqua, San Giuseppe, festa della Bettina, sono spiegate e vissute adeguandole all'età dei bambini. Un giorno alla settimana, i bambini vanno *a salutare Gesù e Maria* nella cappellina della Scuola.

Per **Natale** e **Pasqua** i bambini prepareranno auguri speciali per la propria famiglia.

Per **Carnevale** si organizza una festa durante la mattinata del *martedì grasso*, con giochi ed attività specifiche, travestimenti e/o maschere per le quali si può chiedere una collaborazione alle famiglie (ad es: dipingere a casa insieme una t-shirt da indossare per la mattina della festa...).

## PROGETTO CONTINUITA'

Ogni anno vengono programmati incontri tra i bambini che frequentano l'ultimo anno del Nido e i bambini che frequentano il primo e/o l'ultimo anno di Scuola dell'Infanzia; è un progetto importante, che mira a stabilire un ponte in vista del passaggio che i bambini dovranno intraprendere. Il progetto si svolge tra Febbraio e Giugno, e prevede momenti di condivisione di tempi e spazi nella Scuola dell'Infanzia ed esperienze insieme all'insegnante futura.

## ATTIVITA' PER E CON LE FAMIGLIE

**COLLOQUI:** nel corso dell'anno sono previsti 3 incontri delle Educatrici con le singole famiglie, per un confronto sulla crescita del bambino/a.

**FESTA DI NATALE:** un pomeriggio di dicembre sarà dedicato allo scambio degli auguri. All'orario di uscita, i genitori saranno accolti nel Nido per condividere l'atmosfera natalizia insieme ai bambini e al Personale.

**FESTA DI FINE ANNO:** nel mese di Giugno ci ritroveremo per festeggiare la fine dell'anno educativo e ogni famiglia riceverà, in modalità pensata di anno in anno e personalizzata per ciascun bambino/a una raccolta di foto e materiali/lavoretti prodotti nel corso dell'anno trascorso al Nido.

**LABORATORI PER MAMMA E PAPÀ:** durante l'anno vengono organizzati, nel pomeriggio, Laboratori manuali per i genitori insieme alle Educatrici (ad esempio: addobbi natalizi, regalino per la festa del papà e della mamma...). È anche questo un modo gioioso per vivere più dal di dentro il Nido, condividendo tempo, spazi, materiali, ma anche per tessere relazioni tra famiglie.

## OPEN DAY

In vista delle nuove iscrizioni, nei mesi di dicembre e gennaio, generalmente in giorno di sabato, il Nido si apre al Territorio e accoglie le famiglie che intendono visitarlo e conoscerne il Progetto Educativo.

## PREMESSA AL PROGETTO EDUCATIVO

Dopo il periodo iniziale di inserimento-ambientamento, i bambini continueranno per tutto l'anno a sperimentare attività mirate al raggiungimento degli obiettivi contenuti nelle varie Aree di Sviluppo, rispettando la scelta tematica stabilita nella Programmazione Educativa annuale. Attraverso un percorso articolato, fatto di routines quotidiane e proposte di attività (strutturate e non), il bambino potrà migliorare ed arricchire le proprie capacità, acquisire una maggiore sicurezza e autonomia e sviluppare ulteriori competenze.

Perciò, a partire dal mese di ottobre, la vita del bambino al Nido sarà arricchita da nuovi progetti educativi e/o laboratori, finalizzati alla sperimentazione e all'arricchimento di esperienze sempre più focalizzate sulle Aree di Sviluppo.

Per ogni progetto saranno realizzati in itinere momenti di documentazione e verifica; inoltre sarà raccolto materiale fotografico, video, cartelloni con i prodotti dei bambini ed osservazioni individuali, al fine di realizzare uno *speciale "contenitore"* da consegnare a fine anno alla famiglia.

Il Progetto Educativo è il frutto del lavoro di tutta l'équipe educativa (direttrice, coordinatrice ed educatrici), che mettono insieme esperienze, idee, conoscenze e competenze. Esso rappresenta lo strumento attraverso il quale trasmettiamo l'ispirazione valoriale e il pensiero pedagogico che sottende al nostro Servizio educativo, e che concretizziamo in attività da svolgere, esperienze da vivere e risultati da verificare quotidianamente.

*Direttrice:* Sr. Emanuela Giordano

*Coordinatrice:* Sr. Myriam Franchi

*Educatrici:* Eleonora Bertozzi  
Daiana Cefalo  
Mascia Del Mastro  
Giulia Di Simone  
Pintus Giada

# PROGETTO EDUCATIVO 2023-2024

Per la progettazione dell'anno educativo 2023-2024 abbiamo scelto di utilizzare il libro:

## *Non è una scatola*

(di Antoinette Portis, EDIZIONI KALANDRAKA)



### PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto educativo che proponiamo offre ai bambini la possibilità di esplorare e alimentare la loro naturale immaginazione, infatti, il libro “Non è una scatola” stimola a far diventare la scatola stessa tutto ciò che un bambino desidera creare attraverso il gioco di finzione.

In questo albo illustrato, che fa parte della collana “libri per sognare” ed ha vinto numerosi premi, il coniglietto protagonista dall'aria decisa, porta con sé una scatola e in ogni pagina gioca a trasformarla in un oggetto differente: una macchina da corsa, una montagna da scalare, una mongolfiera, invitando l'interlocutore a vedere oltre l'oggetto in sé, cioè a vedere le cose non per quello che sono, ma per quello che potrebbero essere. Il coniglietto lo fa con una frase che, come un mantra, ripete più volte: *Non è una scatola! No, no e no!*

La copertina sembra una scatola di cartone, ne riproduce il materiale ed il colore, riportando anche le istruzioni per il corretto posizionamento dell'oggetto (non capovolgere). L'Autrice ha voluto riprendere la sua esperienza di bambina, giocare con il cartone, per arrivare ad un gioco di contrapposizione tra l'utilizzo reale di una scatola e l'utilizzo della stessa modificato dalla fantasia, dall'immaginazione del bambino.

Infatti ciò che più colpisce è la rappresentazione artistica del gioco che si stabilisce tra il piano della realtà e quello della finzione: l'idea immaginata si sovrappone a quella concreta, offrendo al lettore uno sguardo diverso. Il libro invita ad esplorare mondi nuovi, a stimolare, oltre all'immaginazione, l'interazione e lo scambio di idee fra bambini ed adulti.

“Non è una scatola” vuole mostrare al lettore (grande e piccolo) quello che un bambino è davvero, in relazione al suo modo di relazionarsi al mondo esterno. Una delle differenze sostanziali tra il mondo visto dagli occhi del bambino e quelli di un adulto, consiste nel fatto che i più piccoli proiettano sugli oggetti esterni la loro interiorità, astraendoli dalla loro univocità e scorporandoli dalla funzione per la quale erano stati concepiti.

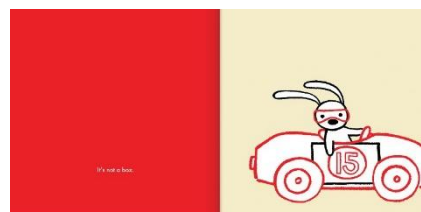
Pertanto, il testo scelto per quest’anno educativo, potrebbe essere un ottimo primo passo da compiere per avvicinarsi al modo in cui i bambini osservano il mondo e per cercare di stabilire con loro un allaccio ludico che ci consenta di entrare nel loro universo fatato...

## OBIETTIVI

- promuovere attraverso il gioco simbolico, il pensiero, l’immaginazione, lo stupore
- potenziare la curiosità, la spinta ad esplorare e capire, il gusto della scoperta, la motivazione a mettersi alla prova;
- conoscere le caratteristiche dei materiali diversi, comprendendo peculiarità, importanza e pericolosità;
- aumentare la consapevolezza del rispetto per l’ambiente;
- stimolare le tecniche espressive e comunicative;
- sviluppare la capacità di lavoro in gruppo, di condivisione e di cooperazione con gli altri bambini anche tramite attività di manipolazione.

## METODOLOGIA

- osservazione dei vari strumenti
- laboratori esperienziali, scoperta, ricerca
- giochi psicomotori
- produzione grafica
- costruzione di oggetti
- fiabe, poesie, filastrocche e canti
- lettura di immagini e conversazioni con i bimbi grandi.



## ATTIVITÀ

Il libro racconta un gioco naturale e spontaneo tipico dei bambini: il gioco simbolico. In esso, il bambino apre le porte alla rappresentazione mentale, in cui la fantasia gioca a modificare i simboli, ovvero si usa un oggetto facendo finta che sia un altro, proprio come fa il coniglietto del libro: uno scatolone diventa una nave dei pirati, una macchina da corsa, ecc.

Il fulcro di questo libro è “*Facciamo finta che...*”, la frase di rito, alcune volte espressamente dichiarata, altre semplicemente agita, che caratterizza l’inizio del gioco dei bambini. È la frase-pensiero chiave che apre mondi possibili, dove tutto è possibile. Il coniglietto diventa il portavoce di tutti i bambini ed i bambini a loro volta si immedesimano nel coniglietto, a tal punto che, ogni volta che incontreranno la risposta del coniglietto, spontaneamente ripeteranno con lui: “*Non è una scatolaaa!*”.

Bambino versus adulto, in una lotta di punti di vista dove vince sicuramente il bambino! Il libro infatti, ci fa “salire” all’altezza dei bambini e del loro potere immaginativo nella lettura del mondo, offrendo l’occasione di considerare che una scatola non è solo una scatola.

Ogni attività del progetto sarà proposta ed organizzata tenendo conto dell’età dei bambini e nel pieno rispetto del loro sviluppo.